



TEATR● Punto e a capo

Processo partecipativo

IDEE e VOCI dei giovani

per il nuovo teatro di Empoli

Evento pubblico 27 Aprile 2021

Report dei temi emersi

SOMMARIO

PREMESSA	3
L'EVENTO PUBBLICO DELLA FASE III-ATTO I	5
Obiettivo	5
Svolgimento	5
RESTITUZIONE DEI TAVOLI EMERSI	7
Tavolo 1	9
Tavolo 2	11
Tavolo 3	13
Tavolo 4	15

»» PREMESSA

Il documento rappresenta una sintesi dei principali questioni emerse dal secondo incontro pubblico **“IDEE e VOCI dei GIOVANI per il nuovo Teatro di Empoli”** tenutosi il 27 aprile presso il Palazzo delle Esposizioni in Piazza Guido Guerra ad Empoli e dedicato a dar voce alle **idee dei giovani empolesi** per la realizzazione del nuovo Teatro Comunale di Empoli.

L’incontro è parte integrante del **processo partecipativo “Teatro. Punto e a capo”**, promosso dal Comune di Empoli con il sostegno dell’Autorità regionale per la Garanzia e la Promozione della partecipazione e affidato alla Società Avventura Urbana S.r.l. Esso accompagna la progettazione preliminare del Nuovo Teatro Civico ed è finalizzato all’attivazione di un **percorso di dialogo e confronto con la comunità locale** e di raccogliere i **contributi** necessari ad orientare la progettazione tecnica del Teatro, definire in maniera condivisa il **futuro nome** del Teatro e stabilire le modalità di **gestione e le funzioni** che lo stesso dovrà contenere.

Il processo ha preso avvio il **1° ottobre 2021** e si è strutturato in due macro-fasi di lavoro:

- **Fase II – Atto I** in cui sono state svolte una serie di **interviste in profondità** ai principali stakeholder del territorio, rappresentanti qualificati e diversificati di punti di vista, interessi e risorse sul tema discusso, con l’obiettivo di costruire un primo quadro di problematiche, bisogni e necessità rispetto alla realizzazione del Nuovo Teatro Civico. I risultati di questa prima fase di indagine territoriale hanno permesso l’emersione di alcuni temi prioritari che sono stati discussi con la cittadinanza empolese nei rispettivi incontri;

- **Fase III – Atto II** che ha visto la realizzazione dell’incontro pubblico **“IDEE e VOCI per il nuovo Teatro di Empoli”**, tenutosi il **1° dicembre 2021** presso il Palazzo delle Esposizioni ad Empoli e rivolto ai cittadini empolesi che hanno discusso e portato i propri contributi utili alla progettazione del Teatro e a individuare il futuro nome dello stesso.

Dalle attività partecipate, sono emersi molteplici idee, suggerimenti, proposte consultabili sul sito di OpenToscana al seguente link:

<https://partecipa.toscana.it/web/teatro.-punto-e-a-capo>

A seguito del primo incontro pubblico, è stato realizzato un secondo incontro rivolto ai giovani empolesi, **“IDEE e VOCI dei GIOVANI per il nuovo Teatro di Empoli”**, di cui vengono riportate in sintesi, le principali questioni emerse.



L'EVENTO PUBBLICO IDEE E VOCI DEI GIOVANI PER IL NUOVO TEATRO DI EMPOLI

Obiettivo

L'evento pubblico **"IDEE e VOCI dei GIOVANI per il nuovo Teatro di Empoli"**, tenutosi venerdì 27 aprile 2022 presso il Palazzo delle Esposizioni di Empoli, rappresenta il secondo incontro pubblico del processo partecipativo **"Teatro. Punto e a capo"** destinato ai **giovani cittadini empolesi**.

Il laboratorio ha visto la partecipazione di **51 giovani** e si è strutturato come un **incontro dal carattere ludico** avente lo scopo di favorire la **collaborazione e cooperazione** dei giovani al fine di individuare i loro bisogni in termini di **funzioni, attività e spazi e il relativo grado di priorità**, che il nuovo Teatro dovrà avere.

Modalità di svolgimento

L'incontro si è aperto con i saluti istituzionali dell'Assessora alla Cultura Giulia Terreni, e con una fase introduttiva durante la quale è stato presentato brevemente l'intero processo partecipativo, le finalità e le modalità di svolgimento dell'evento ed effettuato un breve **sondaggio** per comprendere le **abitudini, le relazioni e i bisogni** dei giovani rispetto alle attività culturali.

Infine, l'Architetto Luca Ruzza del laboratorio di progettazione Openlab Company srl incaricato della progettazione del Teatro e delle aree circostanti, ha spiegato brevemente il Teatro in progettazione e invitato i giovani a presentare le proprie idee.

I giovani partecipanti sono stati divisi in **quattro tavoli di lavoro** e hanno giocato a

un **gioco da tavola** ideato e progettato ad hoc da Avventura Urbana volto a facilitare la costruzione di un'immagine condivisa del loro "Teatro ideale". Ogni gruppo di lavoro è stato chiamato a **collaborare e cooperare** per concepire in **un'ora** di tempo il proprio "**Teatro ideale**". **I partecipanti hanno avuto a disposizione degli strumenti** creati appositamente (volumi 3D, carte gioco, ecc..) **per rappresentare le attività e le funzioni** che secondo loro devono comporre la nuova struttura; al fine di avere anche un'indicazione spaziale, sono stati chiamati a localizzare all'interno della planimetria del Teatro realizzata sulla base degli studi di fattibilità tecnico-economica del progetto, le funzioni e gli spazi individuati. Inoltre, ciascun gruppo di lavoro aveva a disposizione **un budget economico limitato**¹ al fine di accrescere la consapevolezza che le scelte progettuali dovevano essere necessariamente essere ponderate e condivise.

Il momento di gioco ha consentito quindi di **simulare la progettazione del nuovo polo culturale** in un modo facilmente comprensibile e accessibile per tutti e con un atteggiamento educante data la dovuta ricerca di una sinergia, collaborazione e organizzazione con gli altri partecipanti per la progettazione di un unico "spazio per tutti".

Nel corso dell'evento, ad accesso libero, i partecipanti sono stati guidati in piccoli gruppi da facilitatori esperti, alla scoperta delle possibili soluzioni per il nuovo Teatro attraverso un programma ben strutturato. I facilitatori hanno inoltre monitorato il lavoro di ogni singolo gruppo e sono stati disponibili a venire in aiuto per qualsiasi necessità e richiesta di maggiori informazioni e chiarimenti.

Alla fine dell'incontro, ciascun rappresentante del proprio gruppo di lavoro ha presentato il proprio teatro ideale, che poi è stato valutato e votato dagli stessi partecipanti e da una giuria di esperti, al fine di decretare il "Teatro ideale migliore".

Di seguito si riportano i singoli "Teatri ideali" di ciascun gruppo di lavoro.

¹ Ogni gruppo di lavoro doveva dividere il proprio budget economico tra i partecipanti.



RESTITUZIONE DEI TAVOLI EMERSI

La discussione all'interno dei tavoli si è svolta in un clima sereno che ha permesso ai partecipanti di confrontarsi e collaborare tra loro sulle scelte da effettuare. Ogni tavolo ha saputo organizzarsi e trovare il proprio equilibrio, arrivando inoltre a reinterpretare e a variare, laddove possibile, le "regole del gioco" che erano state fornite. Ciò che ha caratterizzato tutti i tavoli di lavoro, è stato lo spirito collaborativo e di confronto attivo e positivo che ha portato ciascun tavolo a condividere e a ritrovarsi nel proprio "Teatro ideale".

Infine, alla termine dell'incontro, ciascun rappresentante del proprio gruppo di lavoro ha presentato il proprio progetto, spiegando il processo di costruzione e le scelte fatte agli altri partecipanti e alla giuria di esperti che aveva il compito di valutare ogni progetto secondo una serie di criteri, ovvero l'economicità, il livello di cooperazione, la creatività e i contenuti artistici.

I giovani e la giuria hanno votato ed espresso le proprie preferenze sui progetti presentati, arrivando a decretare il **"Teatro ideale migliore"**, ovvero il teatro ideato dal Tavolo numero 4.



» TAVOLO 1

Il tavolo di lavoro ha visto i partecipanti dividersi in un primo momento il budget economico dato loro a disposizione, e in un secondo momento, prima di iniziare il vero e proprio gioco, hanno scelto assieme gli **spazi** e le **attività** da inserire nel teatro, stilando un **ordine di priorità condiviso** dal gruppo di lavoro.

Una volta iniziato il gioco, ogni partecipante ha contribuito economicamente per l'inserimento di tutte le attività e gli spazi scelti.

Al piano terra sono presenti tutti gli **spazi di servizio necessari**, ovvero il **palcoscenico**, la **platea**, la **buca d'orchestra**, i **camerini**, il **guardaroba** e i **servizi igienici**, ma anche altri spazi come il **foyer**, il **teatro ridotto**, gli **spettacoli di danza** e il **cinema**.

Al secondo piano, il gruppo di lavoro ha deciso di inserire, altri servizi igienici, un **bar-caffè letterario** in stile *belle époque* caratterizzato da vetrate che permettano di poter "vedere il panorama e il tramonto" dalla stessa struttura, ma anche dei **concerti** e una **ludoteca**, per permettere alle famiglie di lasciare il/i proprio/i figlio/i durante gli spettacoli.

L'ultimo piano presenta delle **sale prove** mentre il **tetto** ospita il **teatro all'aperto**, come il teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Infine, gli spazi esterni prevedono l'inserimento di **aree verdi attrezzate** e di **parcheggi bici**.



IDEE e VO
del gio
Per il
ro di E

CONVERSE

Tavolo 1
21/04

SCEGLI COLORE

ATTIVITÀ
CONCETTO

DISCIPLINE
DIDATTICHE

ATTIVITÀ

» TAVOLO 2

Il gruppo di lavoro ha visto dividersi in un primo momento il budget economico dato a disposizione mentre, una volta iniziato il gioco, si è **confrontato loro sulle funzioni e sugli spazi proposti da ciascuno e collaborato economicamente** per il loro inserimento all'interno del teatro.

Al piano terra sono stati quindi inseriti il **palcoscenico**, la **platea**, il **guardaroba**, i **servizi igienici**, i **camerini** e la **biglietteria**, ma anche degli **spazi ricreativi**, quali il **foyer** e il **bar** precisando che quest'ultimo dovrà prevedere delle **collaborazioni coi locali limitrofi alla struttura del teatro**.

I partecipanti hanno scelto che il teatro dovesse ospitare **concerti, spettacoli di danza e teatrali**, prevedendo di **accogliere compagnie teatrali nazionali e internazionali** e di creare **collaborazioni e reti con le associazioni locali del territorio**.

Nel primo piano sono stati inseriti delle **sale prove** e dei **laboratori artistici di teatro, recitazione, danza e musica**, che dovranno essere **a pagamento** così da avere anche una fonte di sostegno economica alla struttura. I partecipanti hanno previsto anche una **ludoteca** che dovrà essere **attiva tutto il giorno e anche la sera**, al fine di permettere ai genitori che vengono a guardare degli spettacoli, di potervi lasciare i propri figli.

Al secondo piano sono state inserite delle **residenze** per accogliere le **compagnie teatrali non residenti sul territorio** così che queste possano risiedere direttamente nel teatro per il tempo necessario e una **sala registrazione**, sempre a pagamento, per permettere di avere maggiori entrate economiche.

Infine, negli spazi esterni hanno previsto di localizzare un **teatro all'aperto**, in stile teatro romano, delle **aree verdi attrezzate**, tra cui un **percorso di salute** e uno **spazio bimbi**, ma anche dei **parcheggi per le bici** al fine di incentivare l'utilizzo di mezzo sostenibili e *green*.



» TAVOLO 3

I partecipanti del terzo tavolo, una volta diviso il budget a disposizione, hanno inizialmente lavorato assieme effettuando una **“riunione di condominio”** che è durata circa una ventina di minuti, necessaria per comprendere tutti assieme quali fossero le **priorità inerenti alle attività e agli spazi da inserire**.

Ciascuno dei partecipanti ha successivamente contribuito economicamente all’inserimento delle attività, inserendo al piano terra gli spazi di servizio quali il **palcoscenico**, la **platea**, i **servizi igienici**, il **guardaroba**, la **buca d’orchestra** e i **camerini**, e anche degli **spazi ricreativi quali il bar e il foyer**.

Al secondo piano hanno previsto di localizzare dei laboratori per i professionisti e per i giovani, delle **sale prove** e un **teatro ridotto** visto come una possibilità e un’occasione per includere le scuole e i ragazzi delle superiori.

I membri del gruppo hanno deciso di dedicare l’ultimo piano alle **residenze** poiché credono che sia molto importante nella città cercare di **connettersi anche con realtà al di fuori**, in quanto Empoli è considerata da alcuni dei partecipanti “un pochino più chiusa rispetto ad altre città toscane”.

All’esterno della struttura hanno immaginato un **teatro all’aperto**, il **parcheggio bici e auto**, e le **attività verdi attrezzate**, repute dopo la pandemia molto importanti.

Infine, hanno pensato di adoperare la struttura esistente del **Palazzo delle Esposizioni** per fare i **festival musicali**.

IDEE e VOICI

per il nostro territorio
per il nostro territorio
per il nostro territorio



Tavolo 3
27 Apr
2022
IDEE e VOICI
per il nostro territorio

SECONDO PIANO

PIANO PRIMO

TERRA

» TAVOLO 4

Prima di iniziare il gioco, i partecipanti hanno deciso di non dividersi i soldi ma di **fare una cassa comune**, al fine di **facilitare maggiormente la scelta condivisa delle attività da inserire**.

Al piano terra, sono stati inseriti come spazi di servizio, i **servizi igienici**, i **camerini**, prevedendo di inserire nello spazio centrale il **palcoscenico** e la **buca d'orchestra**, ma anche gli **spettacoli teatrali** (aventi agevolazioni per le giovani compagnie) e **concerti**, in quanto queste attività e spazi devono essere il cuore e il centro del Teatro.

Sempre al piano terra, è stata immaginata un'**area polivalente** che possa essere sfruttata tutto l'anno grazie all'utilizzo di vetrate scorrevoli che permettono di renderla chiusa in inverno e aperta in estate. Lo spazio potrà quindi ospitare **festival**, che possono essere di diverso tipo, **e concerti per le band locali**.

Al primo piano sono state inserite le **sale prove e registrazioni**, in quanto, soprattutto la sala registrazioni, manca sul territorio, e il **teatro ridotto** per poter ospitare corsi di teatro (di 45-50 posti massimo), spettacoli minori e convention.

Infine, all'ultimo piano sono stati collocati una **ludoteca** per dare un servizio ai genitori che vengono al teatro, oppure per i lavoratori e i liberi professionisti in cui, nell'abbonamento del teatro, è incluso lo spazio per i bambini, e degli **spazi di coworking** aperti fino a tardi che hanno la vista sul giardino e sulla terrazza come la Biblioteca di Cerreto Guidi, così da divenire, oltre che uno spazio ampio, anche evocativo.

I partecipanti hanno spiegato che hanno immaginato degli spazi per gli artisti, ma

hanno scelto di **non prevedere** delle **residenze artistiche** o delle **attività ristorative**, al fine di non togliere il lavoro alle attività ricettive della città, far vivere agli artisti la città e dar modo all'economia locale di poter trarre profitto struttura. In tal senso, è stato proposto di fare delle **convenzioni con le attività ricettive e ristorative del territorio**.

Infine, negli spazi esterni hanno deciso di non prevedere dei parcheggi per le auto, prediligendo delle **aree attrezzate verdi** e il **parcheggio bici** e di **bikesharing**, **provvisto di colonnine elettriche** per i monopattini e le bici elettriche, così da avvicinarsi verso l'ottica del green.



Tavolo 1
27 Apr

SPAZI RICCA
foyer





CERTIFICATO
IL TEATRO IDEALE

CERTIFICATO
IL TEATRO IDEALE

CERTIFICATO
IL TEATRO IDEALE

CERTIFICATO
IL TEATRO IDEALE

CERTIFICATO
IL TEATRO IDEALE

CERTIFICATO
IL TEATRO IDEALE

CERTIFICATO
IL TEATRO IDEALE

PIANO PRIMO

PIANO PRIMO

PIANO TERRA

Palazzo delle Esposizioni
IDEE e VOCI dei giovani

Il nuovo Teatro

Ingresso



ELENCO PARTECIPANTI

1. Alfaroli Vittoria
2. Ancillotti Lorenzo
3. Antonini Alessio
4. Bagnolesi Filippo
5. Barsottini Fabio
6. Benedetti Giada
7. Biondi Sara
8. Bonechi Bianca
9. Borgherini Alessio
10. Bruschini Francesca
11. Bruschini Francesca
12. Calonaci Adele
13. Capaccioli Corrado
14. Cervino Angelo
15. Checcucci Alessandra
16. Checcucci Stefano

Processo partecipativo realizzato con il supporto tecnico di Avventura Urbana S.r.l.



Maggio 2022